

Il nuovo contributo per spese sanitarie e di sanificazione per ASD e SSD

Dott. Alessandro Mastacchi (Arsea Srl)

16/11/2022

In collaborazione con



IL QUADRO GENERALE DELLA NORMATIVA

Riferimento normativo: Dpcm 3 ottobre 2022 pubblicato sul sito del Dipartimento per lo Sport il 7 novembre 2022 a seguito dello stanziamento fondi previsto dal DL 4/2022

Cosa: contributo a rimborso delle spese sanitarie e di sanificazione legate alla crisi sanitaria da COVID-19

Beneficiari:

- società professionistiche
- ASD e SSD iscritte al Registro delle Attività Sportive (RAS)

Il contributo non spetta a quei soggetti le cui attività risultano cessate al 29 marzo 2022 (data di entrata in vigore della legge di conversione del DL 4/2022).

«Per identificare il momento della “cessazione dell’attività” va utilizzata la nozione civilistico-commerciale, declinata secondo la natura del soggetto giuridico, associazione o società.» (FAQ n. 6)

«Il Dpcm 3 ottobre 2022, all'articolo 2, comma 1, stabilisce che possano presentare istanza tutte le associazioni e le società sportive dilettantistiche iscritte al Registro Nazionale delle attività sportive dilettantistiche. Pertanto, anche le ASD e SSD affiliate ad un organismo riconosciuto dal CIP possono presentare domanda.» (FAQ n. 7)

Quanto: Il provvedimento segue e si ricollega ai fondi stanziati dal DL 73/2021 sempre per le medesime finalità e i cui beneficiari sono stati pubblicati sul sito del Dipartimento per lo Sport. Sono ora a disposizione quasi 73 milioni di euro grazie al provvedimento contenuto nel DL 4/2022 che ha rifinanziato il relativo fondo con ulteriori 20 milioni che si aggiungono ai fondi residui del DL 73/2021.

Periodo delle spese: le spese devono essere sostenute tra il 1° febbraio 2020 al 31 marzo 2022.

«Per quanto concerne le società dilettantistiche, organizzate sotto forma di ASD o SSD, si intendono sostenute tra il 1° febbraio 2020 e il 31 marzo 2022 le spese il cui giustificativo di pagamento sia stato emesso nel predetto intervallo di tempo.» (FAQ n. 2)

A chi presentare la domanda: le domande di contributo devono essere presentate tramite gli organismi affilianti.

Per organismi affilianti si intendono «*Federazioni sportive, Leghe professionistiche, Enti di Promozione Sportiva o Discipline Sportive. Le domande presentate direttamente al Dipartimento per lo Sport non saranno prese in considerazione.*» (FAQ n. 1)

«*Non saranno prese in considerazione domande presentate a più organismi sportivi affilianti, pertanto gli organismi sportivi affiliati a più FSN dovranno sceglierne una sola e presentare ad essa l'intera mole di giustificativi di spesa.*» (FAQ n. 5)

Scadenza: le domande di contributo devono essere presentate agli organismi affilianti entro il 7 dicembre 2022. Questi ultimi dovranno trasmettere al Dipartimento per lo Sport le domande entro 15 giorni dalla data di presentazione della richiesta.

Quale documentazione presentare: le ASD/SSD dovranno presentare all'Ente affiliante l'elenco dei giustificativi di spesa distinto per tipologia di voce e accompagnato da copia delle fatture quietanzate o di analoghi documenti contabili.

«La certificazione dovrà indicare la totalità delle spese sostenute per le fattispecie di cui al comma 2 del medesimo articolo 4 da parte del soggetto istante durante il perdurare dello stato di emergenza. Dovranno essere indicate anche le spese già ristorate ai sensi del precedente dpcm 16 ottobre 2022 (<https://www.sport.governo.it/it/emergenza-covid-19/fondo-a-ristoro-di-spesa-sanitarie-e-di-sanificazione/contributi-2021/beneficiari/>).» (FAQ n. 8)

«Sono ammesse al contributo le spese sostenute in contanti, nei limiti di legge, perché la fattura preveda la possibilità di utilizzare tale modalità di pagamento; a giustificativo della spesa sostenuta va allegato lo scontrino o la ricevuta fiscale recante elementi identificativi della prestazione e del soggetto beneficiario.» (FAQ n. 3)

«Le spese già oggetto di rimborso da parte della finanza pubblica non possono essere nuovamente rimborsate. Pertanto, non dovranno essere conteggiate al fine del calcolo del totale della spesa sostenuta durante lo stato di emergenza Covid-19.» (FAQ n. 10)

Certificazione delle spese: l'ammontare delle spese documentate dovrà essere accompagnato da una certificazione rilasciata da, alternativamente:

- il presidente del collegio sindacale dell'ente;
- un revisore legale dei conti iscritto al relativo albo;
- un professionista iscritto all'albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili;
- un consulente del lavoro
- un responsabile del centro di assistenza fiscale (CAF).

Quale costo rimborsato: *«Se l'IVA pagata rappresenta un costo per il soggetto richiedente (ad esempio per i soggetti non commerciali) essa potrà essere ricompresa nella domanda di contributo. Viceversa, qualora l'iva sia detraibile (in genere per gli enti aventi natura commerciale) essa non potrà essere oggetto di richiesta di contributo. Spetta, comunque, al soggetto di cui all'articolo 4, comma 3 del dpcm 3 ottobre 2022 (nдр: soggetto che rilascia la certificazione delle spese), verificare la natura dell'imposta sul valore aggiunto sostenuta dagli istanti.»* (FAQ n. 9)

Privacy su dati sanitari:

«Domanda: I giustificativi di spesa contengono dati sensibili (es. nominativi di chi ha usufruito dello screening o del tampone), possono comunque essere inviati?»

Risposta: L'articolo 9 del Gdpr dispone per i dati sanitari una protezione rafforzata: il criterio generale è che il trattamento di questo tipo di dati è vietato, fatte salve le eccezioni previste dalla norma. Poiché la norma a fondamento della misura in esame non prevede alcun trattamento di dati sanitari, gli istanti sono tenuti a non presentare giustificativi di spesa da cui si evincano nomi o altri dati identificativi degli eventuali soggetti che usufruiscono di prestazioni sanitarie, anche mediante oscuramento di tali dati. Si rammenta che, per usufruire del contributo, le fatture devono essere intestate alla società professionistica, ASD o SSD che richiede il contributo.»

(FAQ n. 4)

Spese Ammissibili: l'art. 4 del DPCM 3 ottobre 2022 prevede che sono oggetto del contributo le spese per:

- a) la somministrazione di tamponi, sia antigenici che molecolari, a coloro che prestano la propria opera nell'ambito delle attività lavorative e istituzionali esercitate dai soggetti che presentano domanda di accesso;
- b) sanificazione degli ambienti in cui si svolge l'attività del soggetto che presenta la domanda di accesso al contributo;
- c) l'acquisto di prodotti detergenti, disinfettanti e di dispositivi di protezione individuale, quali mascherine, guanti, visiere e occhiali protettivi, tute di protezione e calzari, che siano conformi ai requisiti essenziali di sicurezza previsti dalla normativa europea;
- d) gli accertamenti effettuati nei confronti di coloro che prestano la propria opera nell'ambito delle attività lavorative e istituzionali esercitate dai soggetti di cui all'articolo 2 del DPCM 3 ottobre 2022;
- e) l'acquisto di dispositivi di sicurezza diversi da quelli di cui alla lettera c), quali termometri, termoscanner, tappeti e vaschette decontaminanti e igienizzanti, colonnine automatiche per gel igienizzante, gel igienizzante, che siano conformi ai requisiti essenziali di sicurezza previsti dalla normativa europea, ivi incluse le eventuali spese di installazione;

- f) l'acquisto di dispositivi atti a garantire la distanza di sicurezza interpersonale, quali barriere e pannelli protettivi, ivi incluse le eventuali spese di installazione;
- g) la somministrazione di test sierologici per la ricerca di anticorpi anti SARS-CoV- 2 a coloro che prestano la propria opera nell'ambito delle attività lavorative e istituzionali esercitate dai soggetti di cui all'art.2;
- h) i costi del personale sanitario specializzato, che non siano già a carico della finanza pubblica, per lo svolgimento delle attività di cui alla lettera a);
- i) i seguenti accertamenti effettuati nei confronti di coloro che prestano la propria opera nell'ambito delle attività lavorative e istituzionali esercitate dai soggetti di cui all'art. 2:
- Visita medica;
 - Esame clinico effettuato dal Responsabile Sanitario, specialista in Medicina dello Sport;
 - Test da sforzo massimale con valutazione polmonare (test cardio polmonare) e saturazione O₂ a riposo, durante e dopo sforzo;
 - Ecocardiogramma color doppler;
 - ECG a riposo;

- ECG Holter 24hr (inclusivo di una seduta di allenamento o di sforzo);
- Esame Spirometria Completo (FVC, VC, MVV);
- Esami ematochimici;
- Radiologia polmonare: TAC per COVID+;
- Nulla osta infettivologico alla ripresa (per gli atleti COVID +).

Procedure UISP per presentazione domande su

<https://areariservata2.uisp.it/home>

**Servizi per le Associazioni e le Società sportive UISP -> CIRCOLARI ->
CIRCOLARE 19/2022-2023**

DOMANDA DI CONTRIBUTO [su carta intestata Asd/Ssd]

Il/La sottoscritto/a [] presidente/legale
rappresentante della [.....] codice di affiliazione UISP [.....] con la presente
richiede di poter usufruire del contributo a fondo perduto a ristoro delle spese sanitarie, di sanificazione e prevenzione e per
l'effettuazione di test di diagnosi dell'infezione da COVID-19, previsto dal DPCM 3 ottobre 2022.

Con la presente dichiara:

1. di aver preso visione delle modalità di presentazione indicate dalla Circolare UISP: FONDO A RISTORO DI SPESE SANITARIE E DI SANIFICAZIONE: PRESENTAZIONE CONTRIBUTO 2022
2. di aver preso visione del DPCM 3 ottobre 2022;
3. di aver esaminato le categorie dei costi per le quali è previsto il rimborso, i termini e modalità di presentazione della documentazione.

Allega:

1. File excel Allegato 2 - format;
2. Certificazione ammontare spese sottoscritta da presidente del collegio sindacale o da un revisore legale iscritto nel registro dei revisori legali oppure da un professionista iscritto nell'albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili o in quello dei consulenti del lavoro oppure dal responsabile del centro di assistenza fiscale.

Dichiara altresì sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze delle sanzioni amministrative e/o penali che possono derivare dalla presentazione della dichiarazione dei redditi con dati inesatti, infedeli o mendaci, che le spese allegate alla richiesta sono state effettivamente sostenute dal sodalizio sportivo e che la documentazione presentata è veritiera.

Luogo e data

In fede

Il Presidente/legale rappresentante
[.....]

Firma